



DELIBERAZIONE N° 202400321

SEDUTA DEL 18/04/2024

Ufficio Sostegno alle imprese agricole, alle infrastrutture rurali ed allo sviluppo della proprietà - sedi Potenza e Matera
14BB

STRUTTURA PROPONENTE

OGGETTO

PSR Basilicata 201472022 - Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici - RIPRISTINO DELLE PIANTE DISSECCATE A SEGUITO DEGLI ATTACCHI DI PERONOSPORA DELLA VITE (Plasmopara viticola) DEL PERIODO MAGGIO - GIUGNO 2023 NELLE PROVINCE DI MATERA E POTENZA

Relatore ASSESSORE DELEGATO ALLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

La Giunta, riunitasi il giorno 18/04/2024 alle ore 14:30 nella sede dell'Ente,

			Presente	Assente
1.	Bardi Vito	Presidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
2.	Fanelli Francesco	Vice Presidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
3.	Galella Alessandro	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
4.	Casino Michele	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
5.	Sileo Gerardina	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
6.	Latronico Cosimo	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>

Segretario: Michele Busciolano

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

Visto del Direttore Generale

IL DIRETTORE GENERALE Emilia Piemontese

Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale

PRENOTAZIONE IMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma.Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione.Programma Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno

IL DIRIGENTE

Allegati N° 1

Atto soggetto a pubblicazione integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il D.lgs. n. 165/2001, recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e ss.mm.ii.;

VISTA la L. n. 241/90 ad oggetto *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge regionale 2 marzo 1996, n.12 e ss.mm.ii. recante *“Riforma dell’organizzazione amministrativa regionale”*;

VISTO il D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. concernente il riordino della disciplina sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

VISTA la D.G.R. n. 265 del 11.05.2022, avente ad oggetto: *“Approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza della Giunta regionale, di transizione al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ex art. 6 del Decreto Legge n. 80/2022”*;

VISTA la D.G.R. n. 14 del 17.01.2023 *“L. 190/2012, art. 1, comma 8. Definizione degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza per la programmazione triennale 2023/2025”*;

VISTA la D.G.R. n. 214 del 14 aprile 2023, recante *“Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023 – 2025 (PIAO) – Approvazione ai sensi dell’art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2021, n. 113, come modificato con legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11 bis”*;

VISTA la D.G.R. n. 602 del 29.09.2023: *“D.G.R. n. 214 del 14.04.2023 “Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 (P.I.A.O.) – Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis - Aggiornamento.”*;

VISTA la D.G. R. n. 929 del 29.12.2023: *“D.G.R. n. 602 del 29/09/2023, avente ad oggetto: “Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 (P.I.A.O.) - Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis - Aggiornamento” – APPROVAZIONE INTEGRAZIONE ALL’ALLEGATO “A”*;

VISTO lo Statuto della Regione Basilicata, approvato con Legge Statutaria regionale del 17 novembre 2016 n. 1 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la D.G.R. 13 gennaio 1998, n. 11, recante *“Individuazione degli atti di competenza della Giunta”*;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2019, n. 29 recante *“Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni”*;

VISTO il Regolamento regionale del 10 febbraio 2021, n. 1, recante *“Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata”, pubblicato sul Bollettino Ufficiale del 10.02.2021 - Serie speciale, in attuazione della legge regionale 30 dicembre 2019 n. 29 “Riordino degli Uffici della Presidenza e della Giunta e disciplina dei controlli interni”*;

RICHIAMATO il D.P.G.R. 15 novembre 2021, n. 236, riguardante *“Regolamento avente ad oggetto “Modifiche all’articolo 3 comma 3 del regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 1 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata). Emanazione”*;

VISTA la D.G.R. n. 219/2021, concernente l’approvazione, ai sensi dell’art. 5, comma 2, del Regolamento n. 1/2021, della nuova organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale;

VISTA la D.G.R. n. 750 del 06 ottobre 2021, recante *“Modifiche parziali alla D.G.R. n. 219/2021. Riapprovazione del documento recante l’organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale”*;

VISTA la D.G.R. n. 775 del 06 ottobre 2021, recante *“Art. 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n.1 Conferimento incarichi di Direzione Generale”*;

VISTA la D.G.R. n. 768 del 06.10.2021, avente ad oggetto “*Strutture amministrative della Giunta regionale. Graduazione e avvio procedimento di rinnovo degli incarichi dirigenziali*”;

VISTA la D.G.R. n. 906 del 12 novembre 2021, recante “*Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarichi.*”;

VISTA la D.G.R. n. 174 del 30 marzo 2022 “*Controlli interni di regolarità amministrativa*” – “*Approvazione*”;

VISTO il regolamento regionale 5 maggio 2022, n.1 “*Controlli interni di regolarità amministrativa*” pubblicato sul BUR n. 20 del 6 maggio 2022;

VISTA la D.G.R. n. 179 del 8 aprile 2022, recante “*Regolamento interno della Giunta regionale della Basilicata – Approvazione*”, pubblicata sul BUR n.18 del 16 aprile 2022;

VISTO il Decreto del Presidente Giunta Regionale n. 104 del 24.05.2023 “*Art. 48, comma 1, lett. d) dello Statuto regionale. Nomina del sig. Michele Casino quale componente della Giunta regionale e modifica delle deleghe all’Assessore Alessandro Galella.*” di nomina dell’Assessore alle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;

VISTO il D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, recante: “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42*” nonché le ulteriori disposizioni integrative e correttive recate dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;

VISTA la legge regionale del 06 settembre 2001, n. 34, recante “*Nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata*”;

VISTI i Regolamenti comunitari relativi al periodo di programmazione 2014/2020 in materia di fondi SIE (Fondi Strutturali e di Investimenti Europei) ed in particolare:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sui Fondi europei;
- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento orizzontale (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni di rifiuto o la revoca dei pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie e ss. mm. ii.;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013 per quanto riguarda il Sistema integrato di gestione e di controllo, le Misure di Sviluppo Rurale e la Condizionalità;
- Regolamento delegato (UE) n. 994/2014 che modifica gli allegati VIII e VIII quater del Reg (CE) n. 73/2009 del Consiglio, l’allegato I del Reg (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio e gli allegati 11,111 e IV del Reg (UE) n.1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 2393/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio, in vigore dal 1° gennaio 2018, di modifica dei Regg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR, (UE) n.1306/2013 sul finanziamento, la gestione e il monitoraggio della PAC, (UE) n.1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla PAC, (UE) n.1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione n. 2020/1009, modificativo dei reg. di esecuzione (UE) n. 808/2014 e (UE) n. 809/2014 ed il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2220/2020 che ha apportato modifiche, tra l'altro, al Regolamento (UE) 1305/2013, prorogando di due anni il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTA la D.G.R. n. 946 del 25.11.2021 di presa d'atto della versione 10.1 del PSR Basilicata 2014 – 2020;

VISTA la versione n. 12.0 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata per il periodo 2014-2022 adottata con Decisione C (2023) 5911 finale del 28.08.2023;

RICHIAMATA la D.G.R. n. 254 del 28.03.2017 così come modificata ed integrata, da ultimo, dalla D.G.R. n. 323 del 15.05.2020, con la quale sono state approvate le *"Linee di indirizzo per la gestione del PSR 2014-2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative regionali"*;

VISTA la D.G.R. n. 785 del 26.07.2017 relativa alle Disposizioni attuative a livello regionale delle riduzioni ed esclusioni ai sensi del D.M. n. 2490 del 25.01.2017 per mancato rispetto degli impegni previsti per le Misure non connesse alle superfici e/o animali e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R. n. 928 del 21.07.2014, relativa all'adozione della proposta di Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 a valere sulle risorse del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTA la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea n. 8259 del 20.11.2015 di approvazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la D.G.R. n. 40 del 19.01.2016 di presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C (2015) 8259 del 20 novembre 2015 e costituzione del Comitato di Sorveglianza ai sensi del Reg. (UE) 1305/2013;

VISTA la versione n. 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata per il periodo 2014 – 2022 adottata con Decisione C (2021) 7789 del 25.10.2021;

VISTA la Decisione di esecuzione della commissione del 09.2.2023 C(2023) 1081 che approva la vigente versione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata – Versione n. 11;

VISTA la Delibera CIPE n. 10/2015 del 28 gennaio 2015, pubblicata sulla G.U. n. 111 del 15 maggio 2015, concernente la "Definizione di criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della L. n. 147/2013 previsti dall'accordo di partenariato 2014/2020";

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come da ultimo modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante *"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)"*, pubblicato in G.U. Serie Generale n. 205 del 04-09-2018;

VISTA la Convenzione tra l'Organismo Pagatore Agea e la Regione Basilicata, stipulata il 25.10.2017 e repertoriata al n. 370 del 27.10.2017, con la quale sono state definite le competenze e le deleghe delle funzioni in materia di gestione delle domande di sostegno e di pagamento;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2024) 1160 del 16.02.2024 che approva le modifiche del Programma di Sviluppo Rurale della Basilicata - Versione 13.2- ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modifica la Decisione di esecuzione C(2015) 8259;

VISTA la D.G.R. n. 161 del 07.03.2024 riguardante la presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2024) 1160 del 16.02.2024 relativa alla versione 13.2 del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Basilicata;

VISTA la D.G.R. 323 del 15.05.2020 "D.G.R. n. 254 del 28.03.2017 e ss.mm. ii. - Linee di indirizzo per la gestione del P.S.R. 2014-2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative regionali - Misure non connesse alla superficie o animali - MODIFICHE E INTEGRAZIONI";

VISTA la D.G.R. 785 del 26.07.2017 e ss.mm.ii. relativa all'adozione delle disposizioni attuative a livello regionale delle riduzioni ed esclusioni ai sensi del D.M. 25 gennaio 2017 n. 2490 per mancato rispetto degli impegni previsti per le misure non connesse alla superficie e/o animali;

VISTA la scheda della Misura 5 "*Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione*" del P.S.R. Basilicata 2014-2022;

RICHIAMATA la D.G.R. n. 852/2023 con la quale si chiedeva al MASAF il riconoscimento formale della eccezionalità dell'evento calamitoso della pioggia persistente maggio - giugno 2023 e conseguenti danni da peronospora (*Plasmopara viticola*) nelle Province di Potenza e Matera;

RICHIAMATA la nota protocollo n. 0069727 del 25.03.2024 a mezzo della quale la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, Ufficio Sostegno alle Imprese Agricole, alle Infrastrutture Rurali ed allo Sviluppo della Proprietà, chiedeva al MASAF la declaratoria di riconoscimento formale della eccezionalità dell'evento calamitoso della pioggia persistente maggio - giugno 2023 e conseguenti danni da peronospora nelle Province di Potenza e Matera ai fini dell'attivazione misura 5 sottomisura 5.2 - PSR Basilicata 2014/2022;

VISTO il Decreto del MASAF del 24.01.2024, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 74 del 28.03.2024 di "*Riconoscimento eccezionalità attacchi di peronospora (Plasmopara viticola) ai sensi del decreto-legge 10 agosto 2023, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 9 ottobre 2023, n. 136, nel territorio della Regione Basilicata*".

RITENUTO opportuno attivare la Sottomisura 5.2 del PSR Basilicata 2014-2022 "*Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici relativamente alla calamità pioggia persistente maggio - giugno 2023 e conseguenti danni da peronospora (Plasmopara viticola) nelle Province di Potenza e Matera*";

DATO ATTO che a completamento della programmazione 2014-2022 del PSR Basilicata e nel rispetto del vincolo di ammissibilità della spesa al 31.12.2025, stabilito dal Regolamento (UE) n. 2020/2220, si ritiene di poter approvare il presente bando della Sottomisura 5.2, che dispone di una dotazione finanziaria pari ad € **1.000.000,00**;

VISTO lo schema del Bando "*Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici. Ripristino delle piante disseccate a seguito degli attacchi di peronospora della vite (Plasmopara viticola) del periodo maggio - giugno 2023 nelle provincie di Matera e Potenza*" predisposto dal Responsabile della Sottomisura 5.2 del PSR Basilicata 2014-2022 e costituente allegato A della presente deliberazione;

DATO ATTO che nel corso delle riunioni del Tavolo Verde tenutesi in data 22 febbraio 2024 e 05 aprile 2024 sono stati condivisi gli obiettivi del presente bando;

PRESO ATTO del parere favorevole dell'AdG del PSR Basilicata 2014-2022 in merito allo schema del presente Bando della Sottomisura 5.2, espresso con comunicazione del 10.04.2024;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa ed oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Basilicata;

PRESO ATTO che l'AGEA è riconosciuta Organismo Pagatore per la Regione Basilicata;

RITENUTO di dover approvare il Bando “Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici. Ripristino delle piante disseccate a seguito degli attacchi di peronospora della vite (*Plasmopara viticola*) del periodo maggio – giugno 2023 nelle provincie di Matera e Potenza” predisposto dal Responsabile della Sottomisura 5.2 del PSR Basilicata 2014-2022 e costituente allegato A della presente deliberazione;

VISTA la nota dell'Ufficio Legislativo e della Segreteria della Giunta del 26 marzo 2024, prot. n. 70123;

ATTESO che l'adozione del presente provvedimento scaturisce dalla mera attuazione della programmazione economico-finanziaria ed in particolare del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione Basilicata;

ATTESO altresì che l'adozione del presente provvedimento riveste carattere d'urgenza, in considerazione dei tempi stringenti di chiusura della programmazione 2014-2022 e di ammissibilità della relativa spesa;

Su proposta dell'Assessore al ramo;

Ad unanimità di voti

DELIBERA

1. di richiamare le considerazioni formulate in premessa che costituiscono parte integrante del presente atto;
2. di approvare il Bando (Allegato A) predisposto dall'Ufficio Sostegno alle Imprese Agricole, alle Infrastrutture Rurali ed allo Sviluppo della Proprietà relativo alla Misura 5 – Sottomisura 5.2 “Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione del PSR 2014/2022”, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di dare atto che la dotazione finanziaria per l'attivazione del Bando di cui al punto precedente è pari a € 1.000.000,00;
4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
5. di stabilire in 45 (quarantacinque) giorni consecutivi a far data dalla pubblicazione sul BUR del Bando di cui al punto 2. il termine ultimo per il rilascio della domanda di sostegno sul portale SIAN, (inderogabilmente entro le ore 16:00 dell'ultimo giorno);
6. di stabilire in 10 (dieci) giorni consecutivi a far data dalla scadenza del termine di rilascio della domanda di sostegno sul portale SIAN il termine ultimo per candidare la domanda di partecipazione, corredata da tutta la documentazione richiesta dal Bando, attraverso la piattaforma informatica “SIA-RB” (inderogabilmente entro le ore 16:00 dell'ultimo giorno);
7. di dare atto che tutti gli adempimenti e gli atti finalizzati all'attuazione del Bando di cui al punto 2., potranno essere adottati, con proprio provvedimento, dal dirigente dell'Ufficio Sostegno alle Imprese Agricole, alle Infrastrutture Rurali ed allo Sviluppo della Proprietà;
8. di procedere alla pubblicazione integrale della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata, sul sito istituzionale regionale, www.regione.basilicata.it, e sul sito dedicato al Programma di Sviluppo Rurale, <http://europa.basilicata.it/feasr/>.

IL RESPONSABILE P.O. **Giuseppe Matarazzo**

IL DIRIGENTE **Emilia Piemontese**

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È FIRMATA CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMESSA E NEL DISPOSITIVO DELLA DELIBERAZIONE SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO **Michele Busciolano**

IL PRESIDENTE

Vito Bardi

Si attesta che copia in formato digitale viene trasmessa al Consiglio Regionale tramite pec dall'Ufficio Legislativo e della Segreteria della Giunta



REGIONE BASILICATA



BANDO MISURA 5

Sottomisura 5.2

“Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici”

RIPRISTINO DELLE PIANTE DISSECCATE A SEGUITO DEGLI ATTACCHI DI PERONOSPORA DELLA VITE (*Plasmopara viticola*) DEL PERIODO MAGGIO – GIUGNO 2023 NELLE PROVINCIE DI MATERA E POTENZA

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Misura	05 - Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione
Sottomisura	5.2 - Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici

Sommario

Articolo 1	Definizioni	Pag.	3
Articolo 2	Obiettivi		3
Articolo 3	Ambito territoriale		4
Articolo 4	Beneficiari		5
Articolo 5	Condizioni di ammissibilità		4
Articolo 6	Dotazione finanziaria, forma, intensità e riconoscimento dell'aiuto		6
Articolo 7	Modalità di presentazione della domanda		6
Articolo 8	Errori palesi		8
Articolo 9	Investimenti e spese ammissibili		8
Articolo 10	Documentazione richiesta		9
Articolo 11	Criteri di selezione		11
Articolo 12	Valutazione e selezione delle domande di aiuto		12
Articolo 13	Pagamenti		12
Articolo 14	Gestione delle domande di pagamento		15
Articolo 15	Impegni specifici collegati alla sottomisura		15
Articolo 16	Varianti e proroghe		16
Articolo 17	Riduzioni, esclusioni, revoche, recuperi e sanzioni		16
Articolo 18	Recesso/rinuncia dagli impegni		17
Articolo 19	Cause di forza maggiore		17
Articolo 20	Il Responsabile di sottomisura e del procedimento		17
Articolo 21	Informazione e pubblicità		17
Articolo 22	Disposizioni finali		18
Articolo 23	Allegati		18
	Allegato - A		19
	Allegato - B		20

Articolo 1 **Definizioni**

Autorità di Gestione (AdG PSR): Dirigente della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, responsabile, ai sensi dell'art. 66 del Reg. UE 1305/2013, dell'efficace e corretta gestione ed attuazione del programma.

Responsabili di Misura/Sottomisura (RdM/RdS): Figure dirigenziali responsabili dell'efficace e corretta gestione ed attuazione di specifiche misure/sotto misure del PSR Basilicata 2014 – 2020.

Responsabile del Procedimento (RdP): Funzionario dell'Ufficio competente a supporto del RdM/RdS.

AGEA-OP: L'organismo Pagatore del PSR Basilicata riconosciuto ai sensi dell'art. 7 del Reg. UE 1306/2013.

Ufficio Erogazioni Comunitarie in Agricoltura (U.E.C.A.): Ufficio Regionale incaricato di espletare per conto di AGEA - OP, in forza di una specifica convenzione, tutto quanto attiene al controllo amministrativo delle domande di pagamento, al netto dei pagamenti che AGEA – OP non può delegare.

Comitato di Sorveglianza (CdS): Comitato il cui compito principale consiste nel verificare l'avanzamento del programma ed i progressi compiuti nel raggiungimento degli obiettivi; formula proposte di modifica del programma ed emette parere sui criteri di selezione delle singole sotto misure (art. 49 del Reg. UE 1303/2013 e art. 74 del reg. 1305/2013).

Beneficiario: Il soggetto cui viene concesso ed erogato l'aiuto forfettario.

Fasciolo aziendale: fascicolo costituito ai sensi dell'articolo 9 del decreto del Presidente della Repubblica 1° dicembre 1999, n. 503, contenente le informazioni riepilogative dei dati aziendali.

CAA: Centri di Assistenza Agricola riconosciuti dalle Regioni, ai sensi del decreto ministeriale 27 marzo 2008, incaricati dagli Organismi pagatori, con apposita convenzione, ai sensi dell'articolo 3 bis del Decreto legislativo 165 del 27 maggio 1999, ad effettuare per conto dei propri utenti e sulla base di specifico mandato scritto le attività definite nella medesima convenzione. Nell'ambito del PSR sono inoltre abilitati alla compilazione ed al rilascio delle domande di aiuto e pagamento.

Tecnici convenzionati (TC): Figure iscritte ad ordini professionali che, a seguito di specifica convenzione con il Dipartimento Politiche Agricole e Forestali, dietro mandato del potenziale beneficiario, compilano e rilasciano sulla piattaforma informatica SIAN le domande di aiuto e pagamento.

Calamità Naturale: evento naturale che causa gravi turbative dei sistemi di produzione agricola o dei complessi forestali, con conseguenti danni economici rilevanti per il settore agricolo.

Avversità atmosferica: evento atmosferico, come tempesta, grandine, ghiaccio, forte pioggia o siccità prolungata, piogge alluvionali che possono essere assimilati ad una calamità naturale. Questi eventi sono assimilabili ad una calamità naturale quando causano la distruzione di più del 30% della produzione media triennale calcolata sui cinque anni precedenti, escludendo l'anno con la produzione più bassa e quello con la produzione più elevata.

Evento catastrofico: evento imprevisto provocato dall'azione umana, che causa gravi perturbative dei sistemi di produzione agricola, con conseguenti danni economici rilevanti per il settore agricolo.

Articolo 2 **Obiettivi**

In riferimento alla Focus Area 3 B “Sostenere la prevenzione e la gestione dei rischi aziendali” e ai fabbisogni F13 e F14, la sottomisura 5.2 è finalizzata al ripristino della competitività e della redditività del settore agricolo attraverso la riduzione degli effetti negativi causati da calamità naturali, avversità atmosferiche, attacchi parassitari, epizootie ed eventi catastrofici.

Nello specifico la sottomisura sostiene la realizzazione di investimenti per il ripristino potenziale produttivo danneggiato dal verificarsi di eventi avversi di carattere eccezionale quali avversità atmosferiche (art. 2, paragrafo 1, lettera h) del Reg. (UE) 1305/2013), calamità naturali (art. 2, paragrafo 1, lettera k) del Reg. (UE) 1305/2013) ed eventi catastrofici (art. 2, paragrafo 1, lettera l) del Reg. (UE) 1305/2013) in conformità alla normativa comunitaria e nazionale vigente. Il sostegno mira, dunque, a favorire la ripresa reddituale del settore agricolo a seguito di calamità naturali, avversità atmosferiche assimilate a calamità naturali e disastri ambientali nei casi in cui l'intensità e la diffusione dei fenomeni calamitosi siano riconosciuti dagli organi competenti.

Articolo 3 Ambito territoriale

La sottomisura si applica sull'area regionale colpita dalle **piogge persistenti** verificatesi **nei mesi di maggio e giugno 2023 in provincia di Matera e di Potenza**, il cui carattere di eccezionalità è stato riconosciuto con Decreto del MASAF n. 36057 del 24-01-2024 pubblicato sulla G.U. n. 74 del 28/03/2024.

Le superfici vitate già esistenti e oggetto di intervento devono risultare collocate nelle seguenti aree, circoscritte con la D.G.R. n. 852/2023 a cui si rinvia:

Provincia di Potenza:

1	Acerenza	13	Montemilone
2	Atella	14	Noepoli
3	Banzi	15	Oppido Lucano
4	Barile	16	Rapolla
5	Chiaromonte	17	Rionero In Vulture
6	Forenza	18	Ripacandida
7	Genzano Di Lucania	19	Roccanova
8	Ginestra	20	Sant'Arcangelo
9	Grumento Nova	21	Senise
10	Lavello	22	Tolve
11	Maschito	23	Venosa
12	Melfi	24	Viggiano

Provincia di Matera:

1	Bernalda	8	Nova Siri
2	Grottole	9	Pisticci
3	Irsina	10	Pomarico
4	Matera	11	San Giorgio Lucano
5	Miglionico	12	Scanzano Jonico
6	Montalbano Jonico	13	Tricarico
7	Montescaglioso	14	Tursi

In caso di aziende con coltivazioni parzialmente ricadenti nell'area sopra elencata e con ulteriori coltivazioni ugualmente colpite dalla medesima calamità e ubicate fuori dal territorio regionale, il contributo sarà limitato al ristoro dei danni relativi all'area delimitata con la D.G.R. n. 852/2023 sopra richiamata.

Articolo 4 Beneficiari

I beneficiari sono gli imprenditori agricoli, titolari di partita IVA e iscritti nel Registro delle Imprese Agricole. I conduttori di vigneti ad uva da vino devono essere in regola con la presentazione della dichiarazione di produzione di uva da vino della vendemmia 2023, ai sensi degli articoli 31 e 33 del regolamento delegato (UE) 2018/273 della Commissione, dell'11 dicembre 2017, e degli articoli 22 e 24 del regolamento di esecuzione (UE) 2018/274 della Commissione, dell'11 dicembre 2017.

Articolo 5 **Condizioni di ammissibilità**

Le condizioni di ammissibilità per la partecipazione al presente bando sono le seguenti:

- il beneficiario deve risultare impresa agricola ai sensi dell'art. 2135 del Codice civile;
- Le superfici vitate **già esistenti** e oggetto di intervento devono risultare collocate nell'area delimitata con la D.G.R. n. 852/2023;
- l'evento calamitoso deve aver causato il danneggiamento e/o la distruzione di non meno del 30% del potenziale agricolo interessato. Il calcolo del danno sarà effettuato a livello aziendale, rispetto al solo ripristino del potenziale produttivo danneggiato, considerando il numero di piante da ripristinare sul totale di quelle presenti nell'appezzamento, ricadente nell'area delimitata con la D.G.R. n. 852/2023;
- titolarità dei terreni oggetto degli interventi².

È escluso il ripristino di beni di consumo quali sementi, carburanti, oli minerali.

Non sono ammissibili a sostegno:

- i mancati guadagni conseguenti alla calamità naturale;
- i beni assicurati con agevolazioni ai sensi del Programma Operativo Nazionale di Sviluppo rurale contro l'evento specificamente considerato;
- aiuti al funzionamento;
- I.V.A.

Tutti gli investimenti saranno ammessi esclusivamente nei limiti del ripristino della capacità produttiva esistente prima della calamità naturale **“PIOGGIE PERSISTENTI DEL PERIODO MAGGIO – GIUGNO 2023”** verificatasi nei mesi di maggio e giugno 2023 nel territorio della Regione Basilicata.

Controlli sull'ammissibilità della domanda di sostegno

I controlli amministrativi e tecnici saranno espletati sulla totalità delle domande pervenute e avranno natura documentale, informatica (banche dati) e di accertamento in loco. In particolare, riguarderanno:

- la verifica dell'iscrizione nel Registro delle Imprese Agricole e del possesso della partita IVA, attraverso la consultazione di apposite banche dati;

² La titolarità dei terreni sarà verificata attraverso i dati inseriti nel fascicolo aziendale al momento del rilascio della domanda di aiuto sul portale SIAN. Per i terreni non di proprietà con contratti di durata inferiore all'impegno (5 anni dalla conclusione dell'investimento), ai sensi dell'art. 34 comma 3 della L.R. n. 16/2012 è possibile sostituire la presentazione di un nuovo contratto di durata idonea alla prescrizione del bando con una dichiarazione d'impegno al prolungamento, alla naturale scadenza, del/dei contratto/i con durata pari a 5 anni successivi alla fine dell'investimento. (ALLEGATO B)

- la verifica della titolarità dei terreni oggetto degli interventi, mediante la consultazione del fascicolo aziendale;
- la verifica della localizzazione dell'intervento nell'area delimitata con la D.G.R. n. 852/2023 mediante la consultazione della medesima deliberazione e del fascicolo aziendale;
- la verifica del danneggiamento e/o distruzione di non meno del 30% del potenziale agricolo interessato; il calcolo dell'incidenza percentuale del danno subito dal richiedente rispetto al potenziale agricolo interessato sarà effettuato su tutta la superficie aziendale, rispetto al solo ripristino del potenziale produttivo danneggiato ricadente nell'area delimitata con la D.G.R. n. 852/2023. Nello specifico, il calcolo dell'incidenza percentuale del danno subito riguarderà il bene danneggiato: numero di piante da ripristinare sul totale di quelle presenti nell'appezzamento e sarà effettuato nel seguente modo:
 - l'incidenza percentuale del danno sarà calcolata attraverso la determinazione dell'incidenza del costo di ripristino sul valore del bene al momento in cui si è verificata la calamità. Il **costo di ripristino** viene determinato attraverso costi di riferimento o preventivi; il **valore del bene al momento dell'evento calamitoso** attraverso perizia asseverata da tecnico abilitato.

$$\text{INCIDENZA \%} = \frac{\text{costo ripristino}}{\text{valore del bene al momento della calamità}}$$

Nel caso in cui il danno sia esteso ad aree aziendali non ricadenti nella delimitazione approvata con la D.G.R. n. 852/2023, il calcolo del danno sarà effettuato a livello aziendale, con esclusivo riferimento alle aree ricadenti nella già menzionata delimitazione;

- la verifica della esistenza del vigneto danneggiato dalla peronospora nei mesi di maggio e giugno 2023, sarà effettuata attraverso specifiche visite in loco, nonché mediante:
 - l'acquisizione delle fotografie aeree tramite il SIAN;
 - l'acquisizione delle fotografie geo-referenziate, ove in possesso del richiedente;
 - l'acquisizione di fatture di acquisto dei beni danneggiati.

Articolo 6

Dotazione finanziaria, forma, intensità e riconoscimento dell'aiuto

La dotazione finanziaria del presente bando è pari ad **€ 1.000.000**.

Il sostegno è concesso sotto forma **di contributo in conto capitale, con intensità di aiuto pari al 100% della spesa ammessa come di seguito riportato:**

- **importo massimo di € 6.000,00 (seimila) ad ettaro;**
- **importo complessivo massimo del contributo di € 40.000,00 (quarantamila) ad azienda** detratti tutti gli eventuali altri interventi compensativi di indennizzo ed assicurativi riconosciuti per le medesime finalità ai sensi di altre norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale, con particolare riferimento al Programma Operativo Nazionale di Sviluppo rurale contro l'evento specificamente considerato.

Saranno ammesse a contributo le aziende che conducono superfici vitate superiori ad Ha 0,6.

Articolo 7
Modalità di presentazione della domanda

La presentazione della domanda di sostegno è subordinata al possesso del Fascicolo Aziendale, costituito ai sensi del D.P.R. n. 503/99.

La costituzione/aggiornamento del Fascicolo Aziendale deve essere eseguita prima della compilazione della domanda di sostegno sul SIAN, presso i Centri di Assistenza Agricola (CAA) convenzionati con l'Organismo Pagatore (AGEA).

La presentazione della domanda di sostegno dovrà avvenire in osservanza dei seguenti termini, pena la irricevibilità della stessa, tramite **i CAA o tecnici abilitati convenzionati** ai quali dovranno essere conferiti espliciti mandati, distinguendosi nelle seguenti due fasi:

TIPOLOGIA DI ATTIVITA'	TERMINI
Rilascio della domanda sul portale SIAN	entro le ore 16:00 del 45° (quarantacinquesimo) giorno successivi alla pubblicazione sul BUR del presente avviso
Candidatura della domanda attraverso la piattaforma informatica "SIA-RB"	entro le ore 16:00 del 10° (decimo) giorno successivo alla scadenza del termine di rilascio della domanda di sostegno sul portale SIAN, il richiedente deve, a pena di esclusione, trasmettere copia della domanda di partecipazione, corredata da tutta la documentazione essenziale richiesta ed elencata nel successivo art. 10 punto 1, attraverso la piattaforma informatica "SIA-RB"

Nel caso in cui il termine di una o di entrambe le fasi di inoltro della domanda di partecipazione al bando sopra descritte (rilascio della domanda sul portale SIAN e candidatura della domanda attraverso la piattaforma informatica SIA-RB) cada in giorno festivo o prefestivo, la scadenza del termine deve intendersi **automaticamente prorogata alle ore 16:00 del giorno successivo.**

La **piattaforma informatica "SIA-RB"** è accessibile tramite connessione al sito <http://agricoltura.regione.basilicata.it/programma-di-sviluppo-rurale-2014-2022> nella sezione **"Servizio PSR – Pratiche"**.

Per la candidatura della domanda sulla piattaforma "SIA-RB" è necessario che i richiedenti ed eventuali delegati posseggano un indirizzo di **posta elettronica certificata e un'identità digitale SPID**. La domanda compilata on line (che sarà comprensiva della dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm.ii., attestante il possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dall'art. 5 del presente Bando e dell'informativa ai sensi del D. Lgs. n.196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE n. 679/2016) deve essere firmata digitalmente o in forma autografa dal legale rappresentante.

All'interno della sezione Servizio P.S.R. – Pratiche della piattaforma informatica "SIA-RB" è possibile consultare e scaricare il documento contenente le istruzioni per la fase di compilazione e inoltro della candidatura telematica, a partire dalla pubblicazione del Bando sul BURB.

Articolo 8

Errori palesi

Si rinvia integralmente a quanto previsto dal paragrafo 13) delle “Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali”, approvate con D.G.R. n. 254 del 28/03/2017, così come modificata ed integrata, da ultimo, dalla D.G.R. n. 323 del 15/05/2020. In questa casistica rientrano anche eventuali errori nell’allocazione delle spese in sede di compilazione e rilascio della domanda di sostegno che dovrà essere rettificata secondo le indicazioni che il proponente riceverà dal Responsabile di Sottomisura.

Articolo 9

Investimenti e spese ammissibili

Sono ammissibili, nei limiti di cui all’art. 6, le spese effettivamente sostenute a partire dal mese di giugno 2023, data di avvenimento della calamità naturale, per i seguenti costi di investimento:

1. ripristino della produttività del vigneto attraverso potatura e concimazione straordinarie;
2. acquisto di barbatelle certificate;
3. spese generali, quali spese tecnico – progettuali, direzione lavori, consulenze agronomico – forestali, fino al 10% della spesa ammessa;
4. spese per la cartellonistica obbligatoria sino ad **€250**.

Al fine di garantire la **congruità delle spese**, i potenziali beneficiari dovranno seguire le indicazioni seguenti:

- **Spese per la potatura e concimazione straordinarie:** nel caso di voci non riportate nel prezzario regionale presentare almeno tre preventivi analitici di ditte fornitrici in concorrenza fra di loro, sottoscritti e datati, richiesti obbligatoriamente attraverso l’applicativo SIAN “Gestione e Consultazione Preventivi” ed accompagnati da relazione tecnico-economica che illustri in modo esaustivo le motivazioni che hanno indotto a scegliere il fornitore con annesse relative richieste inviate ai fornitori. La relazione tecnico-economica non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso. In assenza di preventivi non sarà possibile procedere ad integrazioni degli stessi e le relative spese non saranno ritenute ammissibili.
- **Spese per acquisto concime e/o barbatelle e materiale accessorio e necessario alla piantumazione:** computo metrico estimativo, redatto secondo il prezzario regionale vigente alla data di pubblicazione del bando sul BUR o in assenza della voce sul prezzario, terna di preventivi;
- **Spese generali (consulenza tecnica):** calcolo mediante le procedure di cui al D.M. 17/06/2016 e ss.mm. ii.
- **Cartellonistica obbligatoria:** terna di preventivi, forniti da soggetti fra loro in concorrenza, acquisiti attraverso la funzione del SIAN “gestione consultazione preventivi”.

Non sono ammesse spese per operazioni effettuate in economia

In assenza anche solo parziale dei suddetti elementi le spese saranno considerate non ammissibili

TABELLA DI CONCORDANZA VOCI DI SPESA SIAN – INVESTIMENTI AMMISSIBILI
SOTTOMISURA 5.2

SIAN	PSR
costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento di beni immobili	ripristino del potenziale produttivo attraverso potatura, concimazione straordinarie e/o acquisto di barbatelle certificate.
spese generali collegate alle spese (onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità)	spese generali
spese generali collegate alle spese (onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità)	spese per la cartellonistica obbligatoria

Articolo 10

Documentazione richiesta

Documentazione essenziale, la cui mancata produzione comporta l'esclusione della domanda:

1. **progetto di investimento/ripristino**, firmato e timbrato da tecnico abilitato, corredato dai seguenti documenti:
 - a) **relazione tecnico-economica**, firmata e timbrata da tecnico abilitato, avente la finalità di descrivere la realtà aziendale, quantificare i danni, determinare l'incidenza del danno, evidenziare i rapporti causa – effetto tra l'evento calamitoso e i danni lamentati dal richiedente;
 - b) **stralcio planimetrico** delle colture e strutture aziendali danneggiate, con indicazione dei danni, firmato e timbrato da tecnico abilitato;
 - c) **computo metrico estimativo** firmata e timbrata (ove pertinente), redatto secondo il prezzario regionale vigente alla data di pubblicazione del bando sul BUR. Per le sole spese sostenute dal beneficiario a partire dal 20 giugno 2023 (data di cessazione dell'evento calamitoso) e sino alla data di pubblicazione sul BUR del presente bando, il computo metrico dovrà fare riferimento al prezzario regionale vigente al momento in cui è stata sostenuta la spesa;
 - d) **dichiarazione di produzione di uva da vino** della vendemmia 2023, ai sensi degli articoli 31 e 33 del regolamento delegato (UE) 2018/273 della Commissione, dell'11 dicembre 2017 e degli articoli 22 e 24 del regolamento di esecuzione (UE) 2018/274 della Commissione, dell'11 dicembre 2017, per i soli conduttori di vigneti per uva da vino.

Altra documentazione da produrre:

2. **documento di riconoscimento** del richiedente in corso di validità;
3. **domanda di sostegno** generata dal portale SIAN firmata dal beneficiario e dall'operatore che ha curato la compilazione e la stampa della medesima;
4. **fotografie geo-referenziate** firmate e timbrate relative al danno subito dalla calamità, ove in possesso del richiedente;
5. **dichiarazione del richiedente relativa al cumulo di contributi** attestante (**Allegato A**):
 - **che l'iniziativa progettuale non ha beneficiato / ha beneficiato** di altri contributi pubblici o altri interventi compensativi di indennizzo ed assicurativi riconosciuti per le medesime finalità ai sensi di altre norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale;
 - **di aver presentato / non aver presentato domanda per ottenere, per la medesima iniziativa progettuale**, altri contributi pubblici o altri interventi compensativi di indennizzo ed assicurativi riconosciuti per le medesime finalità ai sensi di altre norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale;
6. per l'acquisto di quanto necessario al ripristino e presente sul prezzario (**barbatelle, concimi e materiali accessori**), al fine di determinare la spesa è necessario produrre fatture di acquisto debitamente quietanziate;
7. per l'acquisto della **cartellonistica obbligatoria**, al fine di determinare la spesa è necessario produrre:
 - a) almeno tre preventivi di spesa forniti da ditte in concorrenza, acquisiti attraverso la funzione del SIAN "gestione consultazione preventivi"²;

Nel caso in cui i preventivi di spesa prodotti dal richiedente **non siano riconducibili ad offerte da parte di ditte in concorrenza**, gli stessi non saranno suscettibili di integrazione e la relativa spesa non sarà ritenuta ammissibile.

L'attività istruttoria sarà preceduta dall'approvazione del Manuale di istruttoria da parte del Responsabile di Sottomisura.

Eventuali integrazioni documentali potranno essere richieste dal funzionario istruttore ove la documentazione originariamente prodotta sia stata ritenuta carente, nonché qualora se ne reputi la necessità, ad esclusione della documentazione "essenziale" di cui al punto n. 1 del presente articolo, la cui mancata produzione nel termine perentorio previsto dall'art. 7 del bando comporta l'esclusione della domanda.

In caso di richiesta di integrazione documentale, la stessa dovrà essere prodotta, debitamente firmata, attraverso la **piattaforma informatica "SIA-RB"** entro il termine perentorio di 10 giorni, pena l'esclusione della domanda, fatti salvi i casi, debitamente motivati e ritenuti congrui, di richiesta di proroga del termine.

² **Nell'ipotesi in cui il beneficiario intenda rinunciare al contributo per la spesa relativa alla cartellonistica obbligatoria, dovrà far pervenire apposita comunicazione di rinuncia, a sua firma, contenente l'impegno a farsi carico del relativo costo.**

Articolo 11
Criteri di selezione

Le domande di aiuto saranno ordinate in una graduatoria redatta sulla base del punteggio attribuito applicando i criteri di selezione vigenti di seguito riportati, approvati mediante consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza.

Il punteggio massimo attribuibile è pari a **100**.

Saranno ammesse le istanze che raggiungono un punteggio minimo pari a 50.

PRINCIPIO	CRITERIO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	NOTE
Dimensione aziendale	Azienda con Output Standard iniziale compreso fra €10.000,00 ed € 35.000,00 - Punti – 40	Max 40	L'Output standard preso in considerazione sarà quello determinato al momento della presentazione della domanda di aiuto
	Azienda con Output Standard iniziale minore di € 9.999,99 - Punti – 20		
	Azienda con Output Standard iniziale maggiore di €35.000,01 – Punti – 20		
Percentuale del danno rispetto alla PLV aziendale	Percentuale del danno rispetto alla PLV < 35 % Punti – 30	Max 60	La PLV presa in considerazione sarà quella dell'anno precedente l'evento calamitoso
	Percentuale del danno rispetto alla PLV tra 35 % e 60 % Punti – 40		
	Percentuale del danno rispetto alla PLV tra 60,01 % e 80% Punti – 50		
	Percentuale del danno rispetto alla PLV >80 % Punti – 60		

In caso di parità di punteggio, sarà data precedenza all'istanza presentata dal richiedente che ha subito la maggiore percentuale di danno rispetto alla PLV aziendale.

Le verifiche per l'attribuzione del punteggio saranno tutte di natura documentale e, nello specifico:

- la verifica dell'Output Standard mediante fascicolo aziendale con validazione avvenuta immediatamente prima della presentazione della domanda di aiuto;
- per la percentuale del danno rispetto alla PLV aziendale, la verifica sarà effettuata rapportando l'entità del danno espressa in euro con il valore della produzione lorda vendibile espressa in euro. L'incidenza percentuale del danno subito dal richiedente rispetto alla PLV aziendale sarà determinata sulla scorta dei parametri stabiliti con le schede SIAN ministeriali approvate, per la Regione Basilicata, con D.G.R. n. 852/2023. Nel caso in cui il danno sia esteso ad aree aziendali

non ricadenti nell'area delimitata con la D.G.R. n. 852/2023, il calcolo del danno sarà effettuato a livello aziendale, con esclusivo riferimento alle aree colpite dal medesimo evento ed il cui carattere di eccezionalità sia stato riconosciuto dal MIPAAF.

Articolo 12

Valutazione e selezione delle domande di aiuto

Per quanto attiene la valutazione e la selezione delle domande di aiuto, si rinvia integralmente a quanto previsto dal paragrafo 8) delle “Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali”, approvate con D.G.R. n. 254 del 28/03/2017 così come modificata ed integrata, da ultimo, dalla D.G.R. n. 323 del 15/05/2020.

Il RdM/RdS predispone e consegna al beneficiario il provvedimento individuale di concessione del sostegno. Il beneficiario è avvertito dal RdS tramite annuncio sul sito del PSR Basilicata e/o comunicazione via PEC.

La mancata sottoscrizione del provvedimento individuale di concessione del sostegno da parte del Beneficiario, entro i 15 gg consecutivi dalla notifica della comunicazione, equivale a rinuncia alla realizzazione dell'operazione (fatto salvo cause di forza maggiore ex Reg. UE 1306/2013 da dimostrare al RdS).

Il tempo previsto per la realizzazione dell'operazione decorre dal giorno successivo alla firma dell'atto individuale di concessione del sostegno ed è fissato in 6 mesi.

Articolo 13

Pagamenti

L'intervento ammesso a contributo dovrà essere realizzato **entro _6_ mesi** decorrenti dalla data di sottoscrizione per accettazione dell'atto di concessione dell'aiuto. Entro tale termine dovrà essere stata rilasciata la domanda di pagamento a saldo mediante il portale SIAN,

Le spese effettuate dopo il rilascio della domanda di pagamento (saldo finale) non saranno considerate ammissibili.

Fatto salvo quanto specificatamente previsto dalla regolamentazione in materia si forniscono le seguenti indicazioni:

- durante la realizzazione di una operazione è possibile, alle condizioni di cui all'art. 8 del Reg. (UE) 809/2014 la cessione di aziende a condizione che il cessionario (il beneficiario al quale è ceduta l'azienda) ne dia comunicazione al RdS e all'AdG del PSR nei 30 giorni consecutivi l'avvenuta cessione. L'istruttoria dell'istanza ed il relativo atto di cambio beneficiario spettano al RdS. È comunque opportuno e necessario che, prima della formalizzazione della cessione, l'acquirente verifichi con il RdS il possesso di tutti i requisiti di accesso al fine di rispettare obblighi e impegni;
- il beneficiario è tenuto a far transitare i movimenti finanziari su di un conto corrente bancario o postale intestato a suo nome, utilizzato anche in via non esclusiva che deve essere censito nel fascicolo aziendale elettronico del beneficiario.

Tutti i pagamenti devono essere effettuati mediante una qualsiasi modalità che ne garantisca la tracciabilità.

I titoli di pagamento dovranno sempre riportare le seguenti diciture: “PSR Basilicata 2014–2022, Sottomisura 5.2, denominazione del progetto e n. del CUP” (se è una spesa effettuata successivamente alla concessione), fatta eccezione per quelli relativi alle spese sostenute tra il 15 giugno 2023 (data in cui si è conclusa la calamità naturale) e la data di pubblicazione del presente bando sul BUR, che saranno ritenuti ammissibili anche in assenza del riferimento alla misura del PSR, purché la modalità di pagamento adottata ne garantisca la tracciabilità.

Se la spesa è effettuata nel periodo compreso tra il rilascio della domanda di sostegno e l’attribuzione del n. CUP, i titoli di pagamento devono sempre riportare la seguente dicitura equipollente: “PSR 2014/2020 Regione Basilicata – Sottomisura 5.2 – Delibera n. domanda di sostegno n. ...”).

Nello specifico le suddette modalità dovranno seguire le seguenti disposizioni:

- Bonifico o ricevuta bancaria (Riba)

Il beneficiario deve produrre il bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascuna fattura rendicontata. Tale documentazione, rilasciata dall’istituto di credito, deve essere allegata alla pertinente fattura. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite “home banking”, il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell’operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell’operazione a cui la stessa fa riferimento. In ogni caso, prima di procedere all’erogazione del contributo riferito a spese disposte via “home banking”, il beneficiario è tenuto a fornire all’autorità competente l’estratto conto rilasciato dall’istituto di credito di appoggio, ove sono elencate le scritture contabili eseguite.

- Carta di credito e/o bancomat

Tale modalità può essere accettata purché il beneficiario produca l’estratto conto rilasciato dall’istituto di credito di appoggio, riferito all’operazione con cui è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate.

- Assegno

Tale modalità, per quanto sconsigliata, può essere accettata, purché l’assegno sia sempre emesso con la dicitura “non trasferibile” e il beneficiario produca l’estratto conto rilasciato dall’istituto di credito di appoggio riferito all’assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e la fotocopia dell’assegno emesso. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, il beneficiario dovrà allegare copia della “traenza” del pertinente titolo rilasciata dall’istituto di credito.

- Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale

Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all’estratto conto in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).

- Vaglia postale

Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall’estratto del conto corrente in originale.

Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).

- MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso)

Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice).

- Pagamenti effettuati tramite il modello F24 relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali.

In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell’Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro/ricevuta dell’ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

In nessun caso sono ammessi pagamenti per contante.

Le domande di pagamento, a titolo di anticipazione o saldo finale, devono essere rilasciate sul portale SIAN e trasmesse, con tutta la documentazione a corredo, all’Ufficio Erogazioni Comunitarie in Agricoltura (di seguito U.E.C.A.) della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, esclusivamente sulla piattaforma informatica “SIA-RB”.

La domanda di saldo e la relativa documentazione (farà fede la data di inoltro/protocollo) deve essere trasmessa all’UECA, esclusivamente sulla piattaforma informatica “SIA-RB”, entro il termine di scadenza del Provvedimento di concessione e/o proroga, pena l’applicazione delle riduzioni previste dalle D.G.R. 785/2017, 976/2017 e 35/2018.

Nello specifico:

ANTICIPO SINO AL 50% DEL CONTRIBUTO AMMESSO

- domanda di pagamento generata dal SIAN pari al 50% del contributo debitamente sottoscritta;
- polizza fidejussoria, come previsto da OP-AGEA.

SALDO FINALE

- domanda di pagamento generata dal SIAN debitamente sottoscritta;
- rendicontazione a costi reali (bonifici, fatture e documenti equipollenti, liberatorie ecc.), che riporti chiari riferimenti a “PSR Basilicata 2014–2022, Sottomisura 5.2, denominazione del progetto e n. del CUP” (se è una spesa effettuata successivamente alla concessione), fatta eccezione per quelli relativi alle spese sostenute dal 15 giugno 2023 (data in cui si è conclusa la calamità naturale) e la data di pubblicazione del presente bando; se la spesa è effettuata nel periodo compreso tra il rilascio della domanda di sostegno e l’attribuzione del n. CUP, i titoli di pagamento devono sempre riportare la

seguente dicitura equipollente: “PSR 2014/2022 Regione Basilicata – Sottomisura 5.2 – Delibera n. domanda di sostegno n. ...”);

- quadro sinottico di dettaglio delle spese sostenute in riferimento a quelle autorizzate;
- relazione sintetica relativa alle attività oggetto di rendicontazione a firma di un tecnico abilitato;
- eventuali titoli autorizzativi per la realizzazione delle opere rilasciati dagli Enti competenti;
- fotografie della realizzazione dell’opera su una coltura frutticola in atto;
- fotografie della cartellonistica obbligatoria in materia di pubblicità, a cui il beneficiario deve adempiere conformemente a quanto dettato nel manuale della linea grafica PSR Basilicata 2014-2022 consultabile all’indirizzo http://europa.basilicata.it/feasr/wp-content/uploads/2016/09/FEASR1420_Manuale_LineaGrafica_WEB.pdf, collocando almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3).

L’Ufficio Erogazioni potrà richiedere, per esigenze legate ai controlli amministrativi, ulteriore documentazione.

Nota bene: nel caso in cui il progetto si concluda con un pagamento complessivo inferiore all’importo approvato, saranno recuperati gli interessi maturati sulla parte eccedente l’anticipo pagato³.

Articolo 14

Gestione delle domande di pagamento

Le procedure per i controlli delle domande di pagamento seguiranno le disposizioni dell’Organismo Pagatore AGEA, eventualmente integrate dall’U.E.C.A.

Articolo 15

Impegni specifici collegati alla sottomisura

Il beneficiario sarà tenuto a rispettare obblighi, che saranno previsti nell’atto di concessione dell’aiuto:

1. obblighi derivanti da quanto previsto dall’art. 71 del Reg. UE n. 1303/2013 in tema di Stabilità delle operazioni (Vincoli di inalienabilità e destinazione d’uso);
2. obblighi derivanti dalla gestione dei flussi finanziari, in tema di tenuta del conto corrente bancario/postale intestato al beneficiario, in tema di tracciabilità e verificabilità dei pagamenti;
3. obblighi di comunicazione delle informazioni utili al monitoraggio, come da art. 72 del Reg. 1305/2013;
4. obblighi derivanti dal rispetto dei tempi di presentazione delle domande di pagamento;
5. obblighi legati al rispetto dei tempi di esecuzione dell’investimento oggetto del sostegno;
6. obblighi connessi alla conservazione e disponibilità per un periodo di cinque anni successivi alla liquidazione del saldo finale, di tutta la documentazione relativa alla operazione finanziata o cofinanziata in ambito PSR, compresa la documentazione originale di spesa, al fine di consentire, in qualsiasi momento, attività di controllo della Commissione europea, della Corte dei Conti europea, della Regione Basilicata o di altri organismi deputati;
7. obblighi connessi a favorire tutti i controlli e le verifiche necessarie;
8. obblighi in tema di informazione e pubblicità di cui all’art. 13 e Allegato III del Reg. UE 808/2014;

³ nessun interesse sarà recuperato in assenza di erogazione dell’anticipo.

9. obblighi di restituzione delle somme percepite e non utilizzate o non ammesse a finanziamento, eventualmente maggiorate da sanzioni ed interessi legali, ove applicabili.

Per quanto non espressamente riportato nel presente articolo, si farà riferimento alle D.G.R. 785/2017, 976/2017 e 35/2018.

Articolo 16 **Varianti e proroghe**

La proroga è a tutti gli effetti un atto derogatorio con valenza non ordinaria che non può essere utilizzato per coprire errori di programmazione dei beneficiari dei contributi. In deroga a tale principio può essere concessa una sola proroga.

Le proroghe delle scadenze dei provvedimenti di concessione non potranno superare 30 giugno 2025 per consentire la liquidazione del beneficio entro quattro anni dalla data dell'evento.

Le proroghe potranno essere concesse dal RdS purché la richiesta sia adeguatamente motivata e corredata di un nuovo cronoprogramma degli interventi. La richiesta di proroga dovrà essere presentata al RdS entro 20 giorni precedenti il termine fissato per la conclusione dei lavori.

Per **variante** si intende un cambiamento al progetto originale che non comporta modifiche agli obiettivi ed ai parametri che ne hanno determinato l'ammissione a contributo e che potrebbero inficiarne la finanziabilità stessa e che sia tale da conservare i requisiti di ammissibilità e di utile collocazione in graduatoria.

Le richieste di variante che potranno essere prese in considerazione sono le seguenti:

- a) Cambio del beneficiario: ammissibile previa richiesta del soggetto cui è stato concesso l'atto di concessione individuale a condizione che il subentrante abbia i requisiti soggettivi di ammissibilità e dichiarati di subentrare negli impegni del precedente conduttore.
- b) Cambio della fornitura: ammissibile, se coerente con il bando e previa richiesta preventiva del beneficiario a condizione che lo stesso presenti n. 3 nuovi preventivi secondo quanto previsto dall'art. 10;
- c) Cambio del fornitore (spese cartellonistica): ammissibile previa richiesta preventiva del beneficiario a condizione che lo stesso presenti n. 3 nuovi preventivi secondo quanto previsto dall'art. 10.

Nell'ipotesi b) la variazione non potrà essere superiore al 50% del costo progettuale, al netto delle spese generali e sarà necessario corredare la richiesta di variante con una relazione firmata da tecnico abilitato e dal beneficiario circa le ragioni che hanno determinato la variazione progettuale.

Tutti i casi sopra descritti presuppongono una richiesta ex – ante, che dovrà pervenire entro 60 giorni precedenti il termine fissato per la conclusione dei lavori, prima che venga dato corso alla variazione e il nulla – osta da parte del Responsabile di Sottomisura.

La richiesta di variante in nessun caso può determinare un aumento del contributo originariamente concesso.

Articolo 17

Riduzioni, esclusioni, revoche, recuperi e sanzioni

Si rinvia integralmente a quanto previsto dal paragrafo 20) delle “Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali”, approvate con D.G.R. n. 254 del 28/03/2017, così come modificata ed integrata, da ultimo, dalla D.G.R. n. 323 del 15/05/2020.

Articolo 18

Recesso/rinuncia dagli impegni

Si rinvia integralmente a quanto previsto dal paragrafo 21) delle “Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali”, approvate con D.G.R. n. 254 del 28/03/2017, così come modificata ed integrata, da ultimo, dalla D.G.R. n. 323 del 15/05/2020.

Articolo 19

Cause di forza maggiore

Si rinvia integralmente a quanto previsto dal paragrafo 11) delle “Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali”, approvate con D.G.R. n. 254 del 28/03/2017, così come modificata ed integrata, da ultimo, dalla D.G.R. n. 323 del 15/05/2020.

Articolo 20

Il Responsabile di Sottomisura e del procedimento

Il Responsabile di Sottomisura è il dirigente dell’Ufficio Sostegno alle Imprese agricole, alle Infrastrutture rurali ed allo Sviluppo della proprietà. Il Responsabile del procedimento amministrativo è il dott. Giuseppe Matarazzo, contattabile all’indirizzo faq.psr.mis.5.2@regione.basilicata.it per richieste di informazioni o chiarimenti. Eventuali comunicazioni potranno essere inoltrate all’indirizzo misura5.2@pec.regione.basilicata.it.

Articolo 21

Informazione e pubblicità

Con la presentazione dell’istanza il beneficiario acconsente al trattamento dei dati personali, per i soli fini connessi alla gestione della domanda di sostegno, in relazione al D. Lgs. n.196/2003 e ss. mm. ii. e del Reg. UE n. 2016/679, che saranno trattati conformemente anche a quanto previsto dall’art. 111 del Reg. n.1306/2013. Il Responsabile del trattamento dei dati è il RdS. Il bando e gli atti conseguenti saranno pubblicati sul BUR della Regione Basilicata e sui siti www.regione.basilicata.it e www.europa.basilicata.it/feasr. Per informazioni e chiarimenti sul presente bando è possibile inoltrare quesiti esclusivamente all’indirizzo faq.psr.mis.5.2@regione.basilicata.it. Le risposte alle FAQ costituiranno allegato al manuale istruttorio. Si fa presente che i beneficiari delle operazioni cofinanziate FEASR, prima della presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono tenuti ad assolvere agli adempimenti previsti all’allegato III, Parte 1, paragrafo 2 e Parte 2, paragrafi 1 e 2 del Reg. (UE) n. 808/2014, con riferimento alle azioni di informazione e pubblicità, cui si rinvia integralmente. Si rammenta che il servizio FAQ è esclusivamente finalizzato a fornire chiarimenti e specifiche sul Bando e non può connotarsi

come strumento pre-istruttorio. In tali ultime circostanze il RdS si riserva di non fornire risposta oppure di rispondere che “il quesito riveste carattere pre-istruttorio”.

Articolo 22 **Disposizioni finali**

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si rinvia al documento “*Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Basilicata*”, alle “*Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali*”, approvate con D.G.R. n. 254 del 28/03/2017 e così come modificate ed integrate, da ultimo, dalla D.G.R. n. 323 del 15/05/2020, nonché alla pertinente normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

Tutte le informazioni contenute nella domanda **hanno valenza di autocertificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà** ai sensi degli articoli **46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000**.

Le accertate false dichiarazioni comporteranno, oltre alla denuncia alla competente Autorità Giudiziaria:

- a) la revoca del finanziamento concesso;
- b) l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate, maggiorate degli interessi di legge;
- c) l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie;
- d) l'esclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle Misure del PSR Basilicata.

Qualsiasi controversia è demandata in via esclusiva al Foro di Potenza.

Articolo 23 **Allegati**

Allegato 1 – Dichiarazione relativa al cumulo di contributi:

- **che l'iniziativa progettuale non ha beneficiato/ha beneficiato** di altri contributi pubblici o altri interventi compensativi di indennizzo ed assicurativi riconosciuti per le medesime finalità ai sensi di altre norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale;

- **di aver presentato/non aver presentato domanda per ottenere, per la medesima iniziativa progettuale**, altri contributi pubblici o altri interventi compensativi di indennizzo ed assicurativi riconosciuti per le medesime finalità ai sensi di altre norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale.

Allegato A - Dichiarazione relativa al cumulo di contributi

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ Prov. (___) il
_____ e residente in _____ Prov. (___) alla via
_____ n. _____, in qualità di titolare/legale rappresentante della
ditta _____ avente CUAA _____,
consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci
ivi indicate e della sanzione della decadenza dai benefici eventualmente ottenuti con il provvedimento
emanato sulla base della dichiarazione non veritiera di cui all'art. 75 dello stesso D.P.R. 445/2000,
ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- che l'iniziativa progettuale non ha beneficiato** di altri contributi pubblici o altri interventi compensativi di indennizzo ed assicurativi riconosciuti per le medesime finalità ai sensi di altre norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale;
- che l'iniziativa progettuale ha beneficiato** di altri contributi pubblici o altri interventi compensativi di indennizzo ed assicurativi riconosciuti per le medesime finalità ai sensi di altre norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale per un importo pari ad € _____;
- di aver presentato domanda per ottenere, per la medesima iniziativa progettuale**, altri contributi pubblici o altri interventi compensativi di indennizzo ed assicurativi riconosciuti per le medesime finalità ai sensi di altre norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale e di impegnarsi a comunicare al RdS l'eventuale esito positivo entro il termine di 30 giorni;
- di non aver presentato domanda per ottenere, per la medesima iniziativa progettuale**, altri contributi pubblici o altri interventi compensativi di indennizzo ed assicurativi riconosciuti per le medesime finalità ai sensi di altre norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale.

Luogo e data

Il dichiarante
(firma per esteso leggibile)

Allegato B - Dichiarazione relativa al prolungamento scadenza contratto

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO A FIRMA CONGIUNTA

al prolungamento, alla naturale scadenza, del/dei contratto/i con durata pari a 5 anni successivi alla fine dell'investimento.

PSR BASILICATA 2014/2022 BANDO SOTTOMISURA 5.2

RIPRISTINO DELLE PIANTE DISSECCATE A SEGUITO DEGLI ATTACCHI DI PERONOSPORA DELLA VITE (*Plasmopara viticola*) DEL PERIODO MAGGIO – GIUGNO 2023 NELLE PROVINCIE DI MATERA E POTENZA

Il/La sottoscritto/a

nato/a

a

il

residente in

Prov.

CAP

Via

numero telefono

Mobile

e-mail

PEC

In qualità di richiedente del contributo con la presentazione della domanda di sostegno n. ____ a valere sul PSR Basilicata 2014/2022 – Sottomisura 5.2

DICHIARA ⁽¹⁾

di impegnarsi a prolungare i/il contratto/i di conduzione dei terreni sui quali realizzerà gli investimenti relativi alla sottomisura 5.2 del PSR Basilicata 2014/2022, per ulteriori anni ____ in modo da rispettare l'impegno temporale della conduzione continuativa di anni 5 successivi alla, ai sensi dell'art. 71 del Reg. UE 1303/2013.

Il sottoscritto dichiara, inoltre, di essere a conoscenza che la mancata attuazione del presente impegno, comporterà la decadenza dei benefici con l'applicazione delle sanzioni previste, dalla normativa vigente, nei casi di decadenza.

Data _____

Il proprietario / concedente

Il conduttore

Allegare i documenti di riconoscimento in corso di validità di entrambi.

⁽¹⁾ *La presente dichiarazione deve essere rilasciata solamente nel caso in cui vi siano terreni non di proprietà con contratti di durata inferiore all'impegno (5 anni liquidazione del saldo finale al beneficiario).*